

COMUNE DI COLLE UMBERTO
PROVINCIA DI TREVISO

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLO SCHEMA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 E RELATIVI ALLEGATI**

Il sottoscritto Barbiero dott. Massimo, Revisore dei Conti del Comune di Colle Umberto per il triennio 2021 – 2023 nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 29.12.2020;

richiamato il proprio verbale del 01/03/2021 con il quale, in ragione delle criticità riscontrate e dei rilievi ivi riportati, è stato espresso contrario in ordine all'approvazione dello schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021 - 2023 approvato con la delibera di G.C. n. 14 del 27/01/2021 ad oggetto “APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023”;

vista la successiva delibera di G.C. n. 33 del 16/03/2021 ad oggetto “APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023” (comprensiva dei documenti contabili alla stessa allegati) con la quale è stato approvato un nuovo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021 – 2023;

Viste le delibere richiamate dall'atto di G.C. n. 33 del 16/03/2021 e rappresentate dalle seguenti delibere di G.C.:

- n. 108 del 14.10.2020 ad oggetto: “*Programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 delle opere pubbliche e programma biennale forniture e servizi. Adozione*”;
- n. 6 del 20.01.2021 ad oggetto “*Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2021/2023*”;
- n. 7 del 20.01.2021 ad oggetto: “*Nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 e seguenti, della legge 27.12.2019 n. 160: approvazione delle tariffe per l'anno 2021 e seguenti*”;
- n. 8 del 20.01.2021 ad oggetto: “*Determinazione di tariffe e proventi anni 2021/2023 - conferma*”;
- n. 9 del 20.01.2021 ad oggetto: “*Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada 2021/2023 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.*”;

- n. 10 del 20.01.2021 ad oggetto: “*Servizi pubblici a domanda individuale - percentuale di copertura esercizio 2021-2023*”;
- n. 12 del 27.01.2021 di approvazione del Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2021-2023”;
- n. 13 del 27.01.2021 di ricognizione degli immobili di proprietà del Comune per il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

TENUTO CONTO

che il Responsabile del Servizio finanziario, previa verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 16/03/2021 di riapprovazione dello schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021 – 2023 e relativi allegati;

ATTESTA

- che il bilancio di previsione per il triennio 2021 – 2023 è stato formato e presentato nell'osservanza dello statuto e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio di previsione per il triennio 2021 – 2023 è stato redatto in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

RILEVA

- che il pareggio finanziario del bilancio di previsione è così previsto in termini di competenza:

		2021	2022	2023
ENTRATE	€.	4.393.957,10	3.782.541,95	3.782.541,95
SPESE (compreso il fondo di riserva)	€.	4.393.957,10	<u>3.782.541,95</u>	<u>3.782.541,95</u>
differenza	€.	0,00	0,00	0,00

- che l'equilibrio economico - finanziario dell'esercizio finanziario 2021 è così previsto in termini di competenza:

spese correnti	€.	2.743.899,31
quota capitale di ammortamento mutui	€.	<u>251.000,00</u>
totale	€.	2.994.899,31
entrate correnti	€.	2.883.691,95
FPV di parte corrente iscritto in entrata	€.	<u>81.295,54</u>
differenza (situazione economica negativa)	€.	- 29.911,82

- che la suddetta situazione economica negativa viene finanziata dalla somma di €. 40.911,82 per oneri di urbanizzazione rilevati al titolo IV dell'entrata alla quale viene detratta la somma di €. 11.000,00 per entrate correnti destinate al finanziamento di spese d'investimento;

- che il totale del Titolo 7 dell'entrata "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" riporta per tutte le annualità del triennio la medesima previsione pari ad €. 1.000,00, iscritta al Titolo 5 della spesa "Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"; tale importo, coerentemente con quanto previsto al comma 1 dell'art. 222 TUEL, è contenuto nel limite dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente come consentito per il triennio 2020-2022 dall'art. 1, comma 555, della Legge di Bilancio 2020;

- che la spesa corrente di cui al Titolo I ha subito le seguenti variazioni:

consuntivo 2019	€.	2.277.411,18
assestato 2020	€.	3.197.792,44
preventivo 2021	€.	2.743.899,31

variazioni percentuali:

assestato 2020 / consuntivo 2019	+ 40,41%
preventivo 2021 / assestato 2020	- 14,20%
preventivo 2021/ consuntivo 2019	+ 20,48%

- che le entrate correnti hanno subito le seguenti variazioni:

entrate tributarie:	consuntivo 2019	€.	2.068.046,43
entrate da trasferimenti		€.	174.559,39
entrate extratributarie		€.	<u>554.910,04</u>
TOTALE		€.	2.797.515,86
entrate tributarie:	assestato 2020	€.	1.917.720,69
entrate da trasferimenti		€.	541.115,45
entrate extratributarie		€.	<u>808.788,46</u>
TOTALE		€.	3.267.624,60
entrate tributarie:	preventivo 2021	€.	1.950.341,49
entrate da trasferimenti		€.	187.662,00
entrate extratributarie		€.	<u>745.688,46</u>
TOTALE		€.	2.883.691,95

variazioni percentuali totali:

assestato 2020 / consuntivo 2019	+ 16,80%
preventivo 2021 / assestato 2020	- 11,75%
preventivo 2021 / consuntivo 2019	+ 3,08%

- che risultano i seguenti rapporti fra le spese del titolo I e le entrate dei titoli I, II, e III:

consuntivo 2019	2.277.411,18 / 2.797.515,86	pari al 81,41%
assestato 2020	3.197.792,44 / 3.267.624,60	pari al 97,86%
preventivo 2021	2.743.899,31 / 2.883.691,95	pari al 95,15%

- che le spese di investimento relative al 2021 risultano così finanziate:

FPV di parte capitale iscritto in entrata	€.	179.158,35
Contributi vari in conto capitale	€.	377.461,26
Proventi concessioni edilizie e sanzioni (quota parte)	€.	99.088,18
Entrate di parte corrente per spese investimento (una tantum)	€.	<u>11.000,00</u>
TOTALE	€.	666.707,79

TOTALE: 666.707,79 pari al totale delle spese in conto capitale rilevate nel Titolo II della spesa prevista per l'esercizio 2021;

- che lo stanziamento relativo al fondo di riserva previsto per l'esercizio 2021 ammonta a complessivi €. 11.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti iscritte in bilancio e che, pertanto, risultano rispettati il limite minimo (0,30%) e il limite massimo (2,00%), previsti dall'art. 166 del T.U.E.L.;

- che non sono previsti mutui passivi da assumere per tutto il triennio 2021 - 2023;

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario del bilancio corrente per l'esercizio 2021 si caratterizza principalmente come segue:

- relativamente alle entrate tributarie:

Si rileva che l'importo complessivo delle entrate tributarie iscritte al Titolo I del bilancio di previsione 2021 ammonta a complessivi €. 1.950.341,49 mentre la medesima voce determinata con il bilancio assestato 2020 riporta l'importo complessivo di €. 1.917.720,69 recando, pertanto, un incremento complessivo pari ad €. 32.620,80. Gli stanziamenti previsti per le altre annualità del triennio risultano del medesimo importo previsto per il 2021.

Giova, comunque, osservare che, se da un lato la costruzione del bilancio di previsione risulta essere operazione onerosa e di difficile soluzione, dall'altro il divenire della gestione economico-finanziaria comporterà la necessità di operare le opportune variazioni di bilancio successivamente al verificarsi dei maggiori o minori accertamenti delle entrate. Questa considerazione è ancora più opportuna, ove si considerino gli eccezionali effetti sui bilanci comunali operati dai provvedimenti di contrasto all'epidemia in corso.

L'attività di monitoraggio nel corso dell'esercizio dovrà pertanto coinvolgere con particolare attenzione l'analisi di tali aspetti al fine di scongiurare il prodursi di squilibri nella parte corrente del bilancio.

Passiamo quindi ad analizzare singolarmente gli aspetti più significativi delle principali voci di entrata.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

La previsione di entrata per tale imposta per il 2021 è stata determinata dal Servizio Finanziario ed è stata quantificata in complessivi €. 880.000,00 a fronte di una previsione assestata 2020 pari a €. 837.027,96 e reca un incremento di quasi 43.000,00 Euro rispetto alla previsione assestata 2020. Anche il confronto con il consuntivo 2019 della “vecchia” IMU (Cap. 20/1 per €. 507.350,12) sommato a quello della “vecchia” TASI (Cap. 170/0 per €. 340.565,12) porta ad un totale di €. 847.915,24 che risulta inferiore alla previsione 2021 per circa 32.000,00 Euro.

In proposito occorre segnalare che il rispetto delle previsioni di entrata per IMU, unitamente al rispetto delle previsioni relative alle entrate relative all'addizionale comunale IRPEF e al fondo di solidarietà comunale, rappresentano la chiave di volta al fine di garantire l'equilibrio finanziario e di bilancio del corrente esercizio 2021. Pertanto, in relazione al ruolo svolto da tali tipologie di entrata nel quadro dell'equilibrio economico finanziario complessivo, si sottolinea la raccomandazione, rivolta ai competenti organi dell'Ente, di prestare la massima attenzione ai fini del monitoraggio delle entrate, in modo da poter intervenire tempestivamente qualora necessario.

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Il gettito previsto nello schema di bilancio 2021 ammonta a €. 535.000,00. Il medesimo importo è riportato nella previsione assestata 2020 e nelle ulteriori annualità del triennio.

IMU DA ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI

Si rileva l'iscrizione della previsione di entrata per il 2021 del Cap. 30 “Nuovi accertamenti IMU e TASI” di €. 50.000,00 per il 2021. Si rileva l'entità rilevante di tale stanziamento di entrata e, conseguentemente, si raccomanda al Responsabile del Servizio Finanziario di monitorare attentamente l'andamento del gettito di tale voce di entrata ai fini degli equilibri generali di bilancio nonché di finanziare con tale gettito esclusivamente spese correnti aventi carattere non ripetitivo attesa la natura “una tantum” dell'entrata in argomento.

In ogni caso e in via generale si fa rilevare che rispetto alle impostazioni generali del bilancio e della programmazione dell'Ente, al fine di assicurare la realizzazione delle entrate previste e per realizzare un ulteriore incremento delle stesse che potrebbe risultare necessario per far fronte ad incrementi della spesa che potranno verificarsi in corso di esercizio, si raccomanda un continuo e curato monitoraggio dello stato degli accertamenti e delle riscossioni.

- relativamente ai trasferimenti correnti:

L'importo complessivo dei trasferimenti correnti iscritti nel bilancio di previsione 2021 ammonta a complessivi €. 187.662,00 di cui €. 147.662,00 per trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche ed €. 40.000,00 per trasferimenti da altri soggetti.

Lo stanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale in entrata (cap 330/9) per il 2021 è pari a €. 278.841,49, importo pari ai nuovi valori del Fondo di Solidarietà Comunale pubblicati nel sito del Ministero dell'Interno – spettanze 2021 che per il Comune di Colle Umberto ammontano a €. 278.841,49.

- relativamente alle entrate extratributarie:

Il totale del Titolo III previsto per l'esercizio 2021 ammonta a €. 745.688,46 e registra un decremento complessivo pari ad €. 63.100,00 rispetto alla previsione assestata 2020 che rileva l'ammontare di €. 808.788,46. Il decremento è attribuibile pressoché in via esclusiva alle minori entrate previste alla categoria "Rimborsi e altre entrate correnti". Dalla lettura della Nota integrativa risulta che tale decremento sia principalmente ascrivibile ai seguenti fattori: concessioni Ascopiave della rete distributiva (€ 15.000 per segnalate minori gare previste), canoni installazione antenne (€ 18.000 per effetto di un recupero avvenuto nel 2020), rimborso mutui Piave Servizi (€ 42.000 per effetto di un recupero avvenuto nel 2020), minori rimborsi del costo del Segretario comunale dagli altri comuni (€ 17.000), minor rimborso da Savno (€ 6.000 per minori lavori effettuati).

Si rileva infine che entrambe le ulteriori annualità del triennio recano la previsione complessiva di €. 702.188,46

- relativamente alle entrate in conto capitale:

La previsione complessiva del Titolo IV ammonta ad €. 517.461,26. Come sopra rilevato, in sede di esame delle modalità di finanziamento del Titolo II della spesa, le entrate in conto capitale di competenza dell'esercizio 2021 sono rappresentate dai proventi da concessioni edilizie e sanzioni (per quota parte), da contributi da Enti pubblici diversi e da re-imputazioni contabili effettuate in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata.

Si evidenzia, comunque, la circostanza per cui l'assunzione di impegni delle spese finanziate con le entrate previste in questo titolo avviene solo dopo che l'entrata sia stata accertata e definita nel suo ammontare.

- relativamente alle entrate da accensioni di prestiti e da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Relativamente ai Titoli 6 “Accensione di prestiti” e 7 “Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere” occorre segnalare che mentre il Titolo 6 del bilancio di previsione non accoglie per tutto il triennio 2021 - 2023 alcuna previsione di mutui o altre entrate derivanti da accensione di prestiti e che il Titolo 7 riporta per ciascun esercizio del triennio l'importo di €. 1.000,00 per eventuali anticipazioni di cassa.

- relativamente alle spese correnti:

L'ammontare di tali voci di bilancio risulta per il 2021 pari a € 2.743.899,31 e reca un consistente decremento rispetto al valore stanziato assestato del Bilancio 2020, pari a € 453.893,13. A pag. 21 della Nota integrativa viene specificato che la maggior parte delle minori spese si giustificano con il fatto che nel 2020 sono stati spesi rilevanti importi in virtù dei contributi specifici introitati nello stesso anno a fronte dell'emergenza COVID 19 (pari ad euro 347.901,15) mentre tali contributi non sono allo stato previsti per l'esercizio 2021. Dalla Nota integrativa, inoltre, si può rilevare che il valore assestato dei “Redditi da lavoro dipendente” a seguito della variazione di esigibilità del Bilancio 2021 è pari ad euro 893.274,39 e lo stanziamento nel Bilancio 2021 ammonta ad € 970.865,85, comprensivo della quota FPV ai fondi per il miglioramento dell'efficienza dei dipendenti e dei Responsabili di area, per effetto del “trascinamento” delle quote accantonate e non ancora pagate. Sempre a pag. 21 della Nota integrativa, infine, si può leggere: “gli stanziamenti di bilancio assicurano la copertura finanziaria del piano delle assunzioni previste per il triennio”.

In generale, si raccomanda di verificare, nel corso della gestione, eventuali variazioni nelle spese che hanno carattere essenziale al fine di assicurarne, con opportune integrazioni, la copertura.

Per quanto riguarda l'accantonamento al FCDE si fa rilevare che ai fini del calcolo dell'accantonamento relativo alle entrate da recuperi di evasione di ICI/IMU sono state considerate solo le riscossioni rilevate al cap. 30, come si può rilevare dalla lettura delle pagg. 23 e 24 della Nota integrativa. Non essendo stati considerati in tale conteggio gli analoghi capitoli utilizzati negli anni precedenti (e ora non più utilizzati) il Servizio finanziario, al fine di tener conto della “storicità” delle riscossioni di tale tipologia di entrata, ha accantonato un importo superiore e pari a complessivi €. 29.000,00. Poiché tali conteggi non sono stati riportati né nella Nota integrativa né negli altri documenti contabili allegati allo schema di bilancio, in ossequio al principio della chiarezza del bilancio, si

suggerisce e si raccomanda di utilizzare una metodologia espositiva maggiormente chiara, precisa ed esaustiva.

- relativamente alle spese in conto capitale:

Le spese del Titolo II per il 2021 ammontano a €. 666.707,79. L'attendibilità e la congruità delle previsioni di spesa in conto capitale sono subordinate alle previsioni relative al Titolo 4 delle entrate, tenuto conto delle osservazioni per le stesse in precedenza effettuate.

Per quanto riguarda le spese in c/ capitale è stata riscontrata una diversità tra gli importi indicati nel titolo II della parte spesa del bilancio finanziario rispetto agli importi riportati nel DUP e nel piano triennale delle opere pubbliche.

In particolare relativamente all'annualità 2021 sono stati rilevati i seguenti importi:

- €. 666.707,79 nelle previsioni di competenza del bilancio di previsione 2021 (comprehensive di €. 179.158,35 di spese finanziate col FPV di parte capitale);
- €. 340.000,00 alle pagg. 148/178 del DUP;
- €. 700.00,00 nell'ultimo piano triennale delle oo.pp. formalmente approvato (delibera di G.C. n. 108 del 14/10/2020 allegata alla delibera di G.C. n. 33 del 16/03/2021 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio oggetto del presente parere).

Il DUP, a pag. 144, offre una parziale spiegazione della diversità degli importi iscritti nei documenti di programmazione, tuttavia non è stato riscontrato un prospetto contabile che operasse una "riconciliazione" dei diversi dati contabili al fine di dimostrare in modo univoco, chiaro e preciso l'entità degli investimenti programmati. In ossequio al principio della coerenza e della chiarezza dei dati di bilancio si raccomanda e si suggerisce una metodologia espositiva maggiormente chiara e precisa per tutti i documenti di programmazione.

Per quanto riguarda le spese di investimento, si raccomanda, in ogni caso, di attuare i rapporti contrattuali con i terzi fornitori ed effettuare gli impegni di spesa solo ad avvenuto accertamento delle relative risorse nel quadro dell'equilibrio generale di bilancio.

-relativamente alle spese per incremento di attività finanziarie:

Non si rilevano importi iscritti a tale titolo in ciascuna annualità del triennio in esame.

- relativamente alle spese per rimborso di prestiti e per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere:

Le spese per rimborso prestiti rilevate nel Titolo 4 sono previste in bilancio per €. 251.000,00 in ordine al rimborso 2021 della quota capitale di mutui. La determinazione della quota di ammortamento dovuta per l'esercizio finanziario 2021 è stata effettuata dal Servizio Finanziario secondo le risultanze relative ai mutui e prestiti assunti dall'Ente.

Il Titolo 5 della spesa, specularmente rispetto a quanto rilevato al Titolo 7 della parte entrata, riporta per tutte le annualità del triennio l'importo di €. 1.000,00 per rimborso di eventuali anticipazioni di cassa.

- relativamente alle entrate e spese per conto terzi e alle partite di giro:

Risultano iscritte nel bilancio di previsione 2021 le entrate e le spese per conto di terzi per complessivi €. 731.350,00 in ambedue le sezioni del bilancio. Il medesimo importo è stato iscritto sia nella parte entrata sia nella parte spesa degli esercizi 2022 e 2023.

CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione dell'esame della proposta del Bilancio di Previsione gli esercizi finanziari 2021 - 2023 e degli altri atti contabili allo stesso allegati, in ordine ai quali sono state indicate le risultanze più significative e sono state espresse valutazioni riferite alla regolarità finanziaria e contabile, giova formulare le seguenti considerazioni.

Si fa rilevare che ai sensi del comma 710 dell'art. 1 della Legge di Stabilità per il 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, i comuni devono conseguire, (dal 2018, anche con il concorso dell'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione), un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali laddove le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Pertanto le previsioni di bilancio per il triennio 2021 - 2023 e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale saldo. A tal proposito si ricorda che in caso di mancato conseguimento del suddetto saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

- l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Gli importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Inoltre, con riferimento alle novità introdotte dall'avvio della c.d. "armonizzazione contabile" si ricorda che occorre affiancare al tradizionale bilancio di previsione autorizzatorio un bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo derivante dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi effettuata avvalendosi dell'apposito glossario allegato al D.Lgs n. 118/2011.

Con riferimento agli adempimenti e delle prescrizioni di cui all'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge n. 11 agosto 2014 n. 114 e prevista del comma 10-*bis* del medesimo art. 3, il sottoscritto revisore richiama il contenuto della deliberazione di Giunta Comunale relativa alla rilevazione annuale delle eccedenze di personale e la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023.

Si richiamano, infine, nuovamente tutti i suggerimenti e le raccomandazioni formulati nel corso della presente relazione soprattutto con riferimento alle previsioni relative al corrente esercizio 2021 e tesi a contribuire al monitoraggio e al mantenimento dell'equilibrio generale di bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO, QUALE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PARERE,

IL REVISORE

visto il disposto dell'art. 239 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'approvazione della suddetta proposta di Bilancio di Previsione 2021 – 2023 e relativi allegati con le osservazioni, raccomandazioni e rilievi espressi nella presente relazione.

22 marzo 2021

IL REVISORE

Barbiero dott. Massimo

(firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)